

Il sotto riportato Ordine del giorno, presentato dal Gruppo consiliare Forza Italia, è stato RESPINTO dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 22

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 4: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani, Santoro.

Contrari 17: i consiglieri Baracchi, Bortolotti, Bussetti, Carpentieri, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Scardozzi e Venturelli.

Astenuti 1: il consigliere Montanini.

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bortolamasi, Campana, Chincarini, Cugusi, Fantoni, Malferrari, Rabboni, Stella, Trande ed il Sindaco Muzzarelli.

““Al Sindaco di Modena
Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Tenuto conto che :

- le persecuzioni hanno segnato profondamente la storia del cristianesimo fin dai suoi esordi, ma come Papa Francesco ha ribadito più volte, attualmente le violenze contro i cristiani sono più numerose che in passato;
- secondo i dati forniti dal Center for Study of Global Christianity, nel 2016 circa 90 mila cristiani sono stati uccisi per la loro fede, cioè un morto ogni 6 minuti. Di questi il 70 per cento sono stati uccisi in Africa perché si sarebbero rifiutati di imbracciare le armi nei conflitti tribali; il restante 30 per cento è stato massacrato durante attentati terroristici, persecuzioni ordinate dai governi locali (come in Corea del Nord) o durante la distruzione di villaggi;
- inoltre, paragonando le statistiche di tre diversi centri di ricerca degli Stati Uniti e del Censur, risulta che in 102 paesi del mondo fra i 500 e i 600 milioni di cristiani non possono professare liberamente la loro fede;
- questi dati attestano che, senza voler dimenticare o sminuire le sofferenze dei membri di altre religioni, i cristiani sono il gruppo religioso più perseguitato del mondo; appare davvero necessario che in tutto il mondo le comunità cristiane si mobilitino in difesa del diritto di professare liberamente la propria fede e i propri valori e che questo riguardi in particolare il mondo occidentale;
- anche nel nostro continente purtroppo diversi attentati hanno costituito un vero e proprio attacco al cuore dell'Europa e quindi a valori e stili di vita dell'intero mondo Occidentale;
- negli ultimi decenni anche la popolazione italiana si è arricchita della presenza di cittadini provenienti da altri paesi, anche extraeuropei, che professano diversi credi e confessioni religiose;
- ogni politica di accoglienza necessariamente deve trovare efficace soluzione attraverso il riconoscimento e il rispetto delle proprie tradizioni e non può essere fondata in alcun modo sulla rinuncia dei propri valori e dei propri simboli;

- la cultura occidentale ed Europea è fondata sui valori dell'Umanesimo e della tradizione cristiana, il presepe rappresenta oltre che cultura e tradizione, uno straordinario messaggio di pace, serenità, civile convivenza tra i popoli e speranza nel futuro in particolar modo per le giovani generazioni;
- la realizzazione dell'esposizione di simbologie religiose in pubblici locali non contrasta con una concezione della laicità delle istituzioni;
- appare opportuno responsabilizzare ciascun componente il Consiglio Comunale quale espressione della cittadinanza a testimoniare l'identità culturale e religiosa della nostra comunità, in particolare con l'approssimarsi delle festività natalizie;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A realizzare in un luogo istituzionale un Presepe a cura dell'Amministrazione Comunale;
- A coinvolgere tutti i Consiglieri comunali nella realizzazione del Presepe e a fornire le statuine e gli addobbi con oneri a proprio carico per non gravare sulle casse comunali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad organizzare una inaugurazione del Presepe invitando tutta la cittadinanza, le comunità straniere presenti sul territorio comunale, il consiglio degli stranieri, le Associazioni di volontariato e culturali presenti nel nostro Comune per una maggiore conoscenza e comprensione delle nostre tradizioni e della nostra cultura anche attraverso questo simbolo di pace e speranza;
- a invitare i Dirigenti scolastici a realizzare nei propri Istituti, di competenza comunale, la realizzazione di un presepe coinvolgendo il corpo docente, gli studenti e anche le famiglie;
- a prevedere la realizzazione di un presepe in tutte le altre Istituzioni e aziende di competenza dell'Amministrazione comunale””